

Maria Teresa ha condotto in porto Trieste

Trieste. È un viaggio nella Trieste del Settecento e dei suoi legami con la città odierna quello allestito fino al 18 gennaio nel **Magazzino delle Idee**. La mostra **«Maria Teresa e Trieste. Storia e culture della città e del suo porto»**, organizzata dall'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia e l'Università di Trieste, è una lettura storica attraverso oggetti, documenti e testimonianze artistiche dello sviluppo che la città di Trieste ha avuto grazie all'impulso riformistico di Maria Teresa d'Austria (1717-80) per i 300 anni dalla sua nascita. Le 100 opere esposte, provenienti dalle collezioni di musei locali e di Vienna raccontano, a partire dalle manovre dinastiche che portarono Maria Teresa sul trono in accordo con altre dinastie europee e attraverso lo sviluppo del porto e delle attività della borghesia mercantile cittadina, l'espansione della città da villaggio a uno dei principali porti di riferimento del Mar Mediterraneo. La nascita del borgo teresiano nell'area bonificata delle saline, le manifatture locali, figure di spicco di passaggio a Trieste come Casanova e Winckelmann, riflessi delle riforme attuate nell'entroterra delle contee di Gorizia e Gradisca sono illustrati attraverso ritratti, porcellane di manifattura viennese e triestina, carte progettuali, vedute, disegni e mappe. Le tre installazioni interattive aiutano a ricostruire la Trieste teresiana e a visualizzare le rotte dei commerci e delle merci dell'Impero asburgico. □ **Melania Lunazzi**

